



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS AUGUSTA

90144 Casella Postale 110 succ.n. 34
T +39 0931269800 F+39 0917829184

enelproduzione@pec.enel.it

AUGUSTA

PRO/AdB-GEN/POG/UB-AG



Enel-PRO-20/02/2012-0008460



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0004511 del 22/02/2012

Spett.le
ISPRA
**ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE**
*Servizio interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive*
**Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA**
c.a. Ing. Alfredo Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c.
Spett.le
**MINISTERO AMBIENTE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
*Direzione Generale Valutazioni
Ambientali*
**Divisione IV - Rischio Rilevante e
AIA**
**Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA**
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
ARPA SICILIA
ARPA - Sicilia
**Corso Calatafimi 217-219
90129 PALERMO**
c.a. ing. Salvatore Caldara
Fax 091 6574146



Oggetto: **Decreto DVA-DEC-2011-0000436 del 01/08/2011 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica della società ENEL Produzione S.p.A sita nel comune di Augusta (SR)**

Facendo riferimento a quanto richiesto con nota Enel-PRO-27/09/2011-0042112 al punto 10) e alla nota ISPRA, trasmessa via fax in data 2 Dicembre 2011 con prot. 40862, si trasmette in



1/2

allegato 1 il crono programma delle attività di QAL2 e QAL3 previste per i gruppi produttivi della UB di Augusta.

In riferimento, invece, alla nota **Enel-PRO-27/09/2011-0042112** al punto 11), si trasmette in allegato 2 il verbale della Provincia di Siracusa e dell'ARPA Siracusa in merito al posizionamento dei piezometri rappresentativi del flusso di falda a monte e valle del sito.

In allegato 3 sono rappresentati i piezometri descritti nel verbale di cui sopra. PZ8 è il piezometro identificato come "in prossimità del confine nord di stabilimento" nel suddetto verbale.

A disposizione per eventuali chiarimenti,

si porgono Cordiali Saluti.

Matteo Fallucca
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:c.s.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS AUGUSTA

90144 Casella Postale 110 succ.n. 34
T +39 0931269800 F+39 0917829184

enelproduzione@pec.enel.it

ALLEGATO 1

GRUPPI	QAL 2	QAL3
AG1	4 giugno - 22 giugno	25 giugno - 29 giugno
AG2	14 Maggio - 1 Giugno	17 Settembre - 21 Settembre
AG3	12 Novembre - 30 Novembre	3 Dicembre - 7 Dicembre



1/1



PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Ri. Bo.

VERBALE DI ISPEZIONE DEI LUOGHI E RIUNIONE TECNICA

In data 15 luglio 2011 i sottoscritti **Ing. Domenico Sole Greco** e **Dott. Geol. Emanuele Annino** per la Provincia Regionale di Siracusa congiuntamente con **Dott. Geol. Marcello Farina** per la Struttura Territoriale A.R.P.A. di Siracusa, hanno proceduto ad un'ispezione dei luoghi presso la Centrale Termoelettrica ENEL Tifeo con sede in c.da Bufaloro (Augusta-SR) a seguito di richiesta per le vie brevi da parte della medesima Società, la quale ha rappresentato la necessità di provvedere ad ubicare due piezometri di monitoraggio, a monte e a valle idrogeologico del sito di proprietà, come da prescrizioni contenute nella versione provvisoria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (pag. 23 del PMC) formulate da ISPRA.

I verbalizzanti hanno pertanto provveduto ad effettuare un'ispezione dei luoghi alla presenza di Ing. Romolo Maddaleni in qualità di Responsabile di manutenzione ed Ing. Valeria Liberti R.S.P.P. per la Centrale ENEL Tifeo.

Sulla base delle caratteristiche del sito, che risultano ormai modificate a seguito della cinturazione realizzata in una porzione della Centrale nell'ambito del Progetto di Bonifica autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, i verbalizzanti formulano le seguenti osservazioni/prescrizioni:

- Facendo riferimento alla ricostruzione piezometrica del sito della Centrale ENEL Tifeo, prodotto dalla Società medesima tra i risultati del piano di caratterizzazione a suo tempo presentato con nota EP/P2003003659 del 30 Settembre 2003, che rispecchia la circolazione della falda superficiale ante-operam (precedente alla cinturazione, è possibile individuare un monte-valle idrogeologico che caratterizza l'intero sito di competenza ENEL Tifeo;
- Sulla base delle superiori premesse si ritiene di ubicare un piezometro all'interno e in prossimità del confine nord di stabilimento, presso l'attuale cancello secondario oggi presente;
- Un piezometro, già esistente, denominato B1 potrà essere utilizzato per i monitoraggi della porzione centrale dello stabilimento;
- Un ulteriore piezometro, anch'esso esistente, denominato Si2, potrà essere utilizzato, al fine di garantire il controllo delle acque in uscita dall'area di pertinenza ENEL (sul confine est di stabilimento);
- Un piezometro si ritiene debba essere altresì realizzato in prossimità dell'ubicazione originaria del sondaggio SR20, sul confine ovest di stabilimento, al fine di un ulteriore controllo del deflusso sotterraneo che dovesse drenare verso il torrente Cantera. Sulla base delle osservazioni avanzate dal rappresentate ENEL presente, tale ultimo piezometro deve essere verificata per via della possibile assenza di spazio di realizzazione all'interno del limite di stabilimento.



I verbalizzanti prescrivono che l'utilizzo dei piezometri esistenti B1 e Si2 dovrà essere accertato garantendone la piena efficienza, e, in caso contrario predisporre una eventuale nuova realizzazione.

Si prescrive inoltre che l'ENEL Tifeo dovrà predisporre un documento descrittivo di dettaglio con l'ubicazione dei piezometri prescritti.

Al fine di corredare il presente verbale degli opportuni riferimenti, si allega planimetria della superficie piezometrica di stabilimento in condizioni ante-operam delle attività di bonifica, ed una planimetria riepilogativa dei piezometri realizzati e dismessi all'interno della Centrale ENEL Tifeo.

Il presente verbale, comprensivo di 2 allegati, viene prodotto in tre copie per gli intervenuti, e viene chiuso in data e luogo di cui sopra.

L.C.S.

I verbalizzanti:

Ale Juss
Uello
Emanuele Ammirante

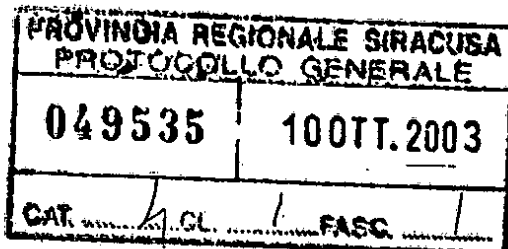
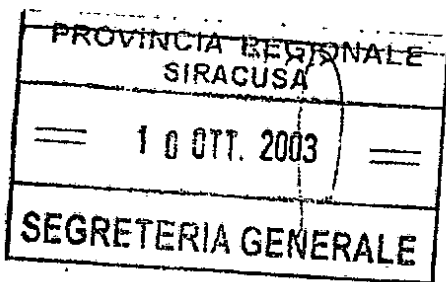
Per ENEL Tifeo s.p.a
Uello
Valerio Forti



Enel
Produzione

00198 Roma, viale Regina Margherita 125
Tel. 0685091 Fax 0685094676

N. R.I.F. - EP/P2003093659

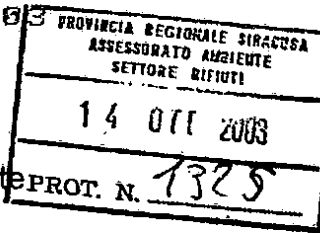


GEM/AT-SV/AAU
GEM/AdB-PT/PCT

172

[Handwritten signatures]

Roma, 30 Set 2003



Ministero dell'Ambiente
Direzione RiBo
Via C. Colombo, 44
00148 - R O M A

Ministero delle Attività Produttive
Via Molise, 2
00187 - R O M A
(att.ne dott. A. Vioto)

Ministero della Salute
Via Sierra Nevada, 60
00144 - R O M A
(att.ne dott. M. Di Sebastiano)

Servizio Geologico Nazionale
Via Curtatone, 3
00185 - R O M A
(att.ne dott.ssa V. Eulilli)

APAT
Via V. Brancati, 48
00144 - R O M A
(att.ne dott. P. P. Milella)

ISS
Viale Regina Elena, 299
00161 - R O M A
(att.ne dott.ssa L. Musumeci)

ENEA
Via Anguillarese, 201
S. Maria di Galeria
00060 - R O M A
(att.ne ing. M. Dotti)

ISPESL
Piazza del Viminale, 14
00184 - R O M A
(att.ne dott. P. Falcone)

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
Via Ugo La Malfa, 169
90147 - P A L E R M O

Vice Commissario per
l'Emergenza Rifiuti in Sicilia
Via Catania, 2
90141 - P A L E R M O

Presidente del Comitato di
Coordinamento Area a Rischio di
Crisi Ambientale c/o Provincia
Regionale di Siracusa
Via Malta, 106
96100 - S I R A C U S A

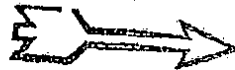
Provincia di Siracusa
Via Malta, 106
96100 - S I R A C U S A
(att.ne dott. G. Fidone)

Comune di Augusta
Via Principe Umberto, 1
96011 - A U G U S T A (SR)

ARPA Sicilia
Via U. La Malfa, 169
90139 - P A L E R M O
(att.ne dott.ssa F. Intravaia)

DAP di Siracusa
Via Bufardecì, 22
96100 - S I R A C U S A

ASL n° 8
C.so Gelone, 17
96100 - S I R A C U S A



OGGETTO: L. 426/98: Sito di interesse nazionale di Priolo.
Centrale termoelettrica Enel Produzione di Augusta (SR).
Trasmissione dei risultati del Piano della Caratterizzazione.

Con la presente, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa, si trasmette in allegato il documento contenente i risultati delle indagini previste dal Piano della caratterizzazione della Centrale di Augusta, di cui al Rapporto Cesi A0/043143 del 27 dicembre 2000 e delle sue successive integrazioni, approvate dalla Conferenza dei Servizi del 10 gennaio 2003.

I risultati confermano la situazione di inquinamento già comunicata con note prot. n. EP/P2003002220 del 12 giugno 2003 e prot. n. EP/2003002807 del 17 luglio 2003 e relativa alla riscontrata presenza in un'area della Centrale di Augusta di terreno e di acqua di falda contaminati da sostanze riconducibili a processi di raffinazione di prodotti petroliferi in aree confinanti.

Con l'occasione si comunica che, in base alle risultanze delle determinazioni analitiche di laboratorio, è emerso, per un singolo campione di suolo superficiale, il superamento del limite previsto dal decreto ministeriale 471/99 per il parametro relativo alle diossine.

A seguito di quest'ultima evidenza, considerando che la principale via di migrazione per tale inquinante è costituita dall'erosione e dal trasporto eolico a distanza, Enel Produzione ha provveduto ad effettuare gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, consistenti in una copertura dell'area prossima al punto contaminato, per mezzo di teloni impermeabili di materiale plastico.

Al fine di definire l'estensione dell'area interessata dalla presenza di diossina, saranno predisposti per le successive indagini, d'intesa con le preposte strutture di controllo, campionamenti aggiuntivi di terreno superficiale, ubicati secondo circonferenze concentriche centrate sull'"hot-spot" individuato. Al termine delle ulteriori indagini, si procederà ad eseguire i necessari interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Distinti saluti.

Per il Responsabile
Sandro Fontecedro

CESI

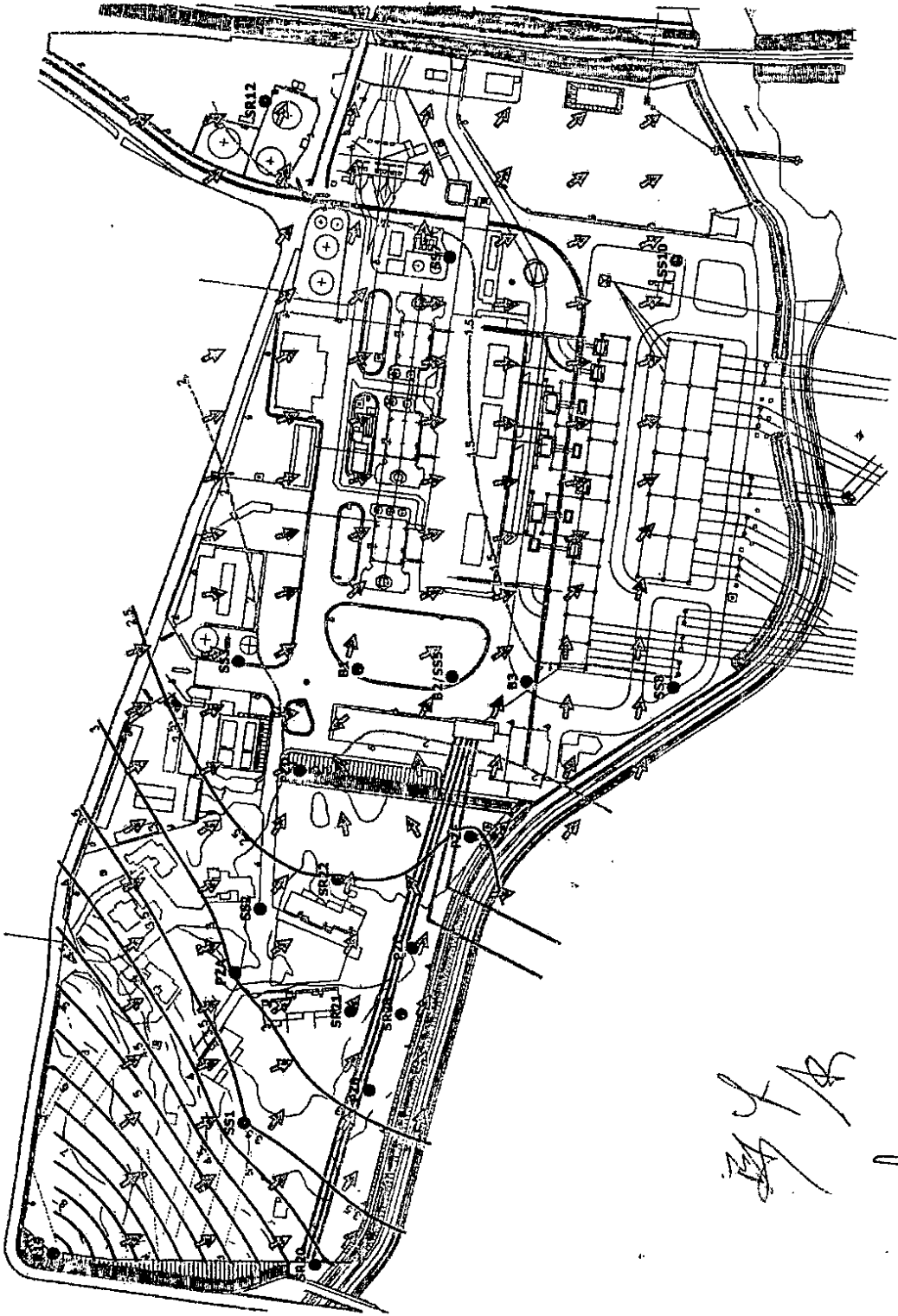
Enel Produzione - CTE Augusta (SR)
Livello statico della
falda semiconfinata
(misura del 19/05/2003)

Scala 1:2000

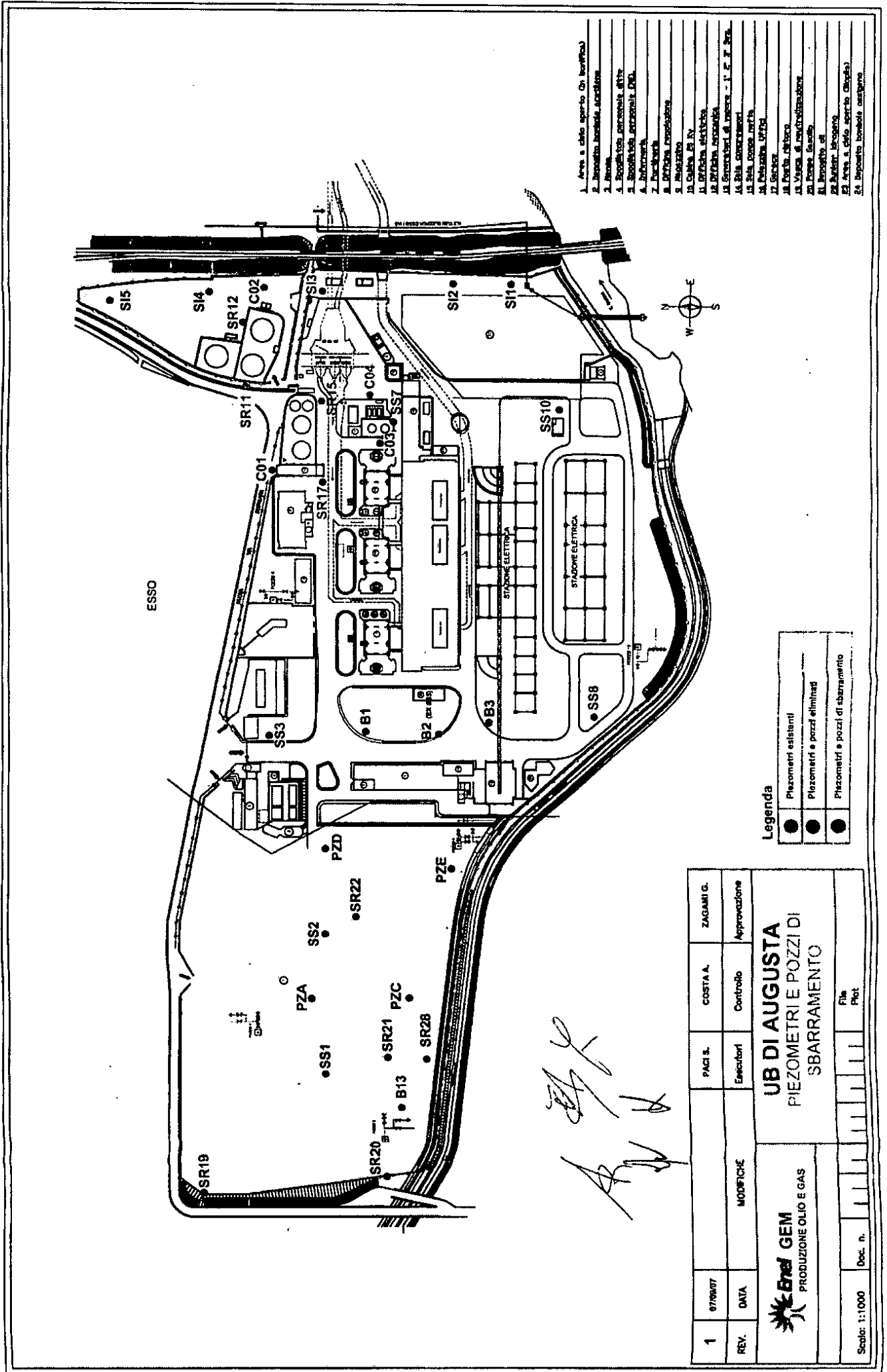
Legenda

- Piezometro
- Livello statico
- 1 - 2 m sim
- 2 - 3 m sim
- 3 - 4 m sim
- 4 - 5 m sim
- 5 - 7 m sim
- 7 - 9 m sim

—> Linea di flusso



Handwritten signature and initials



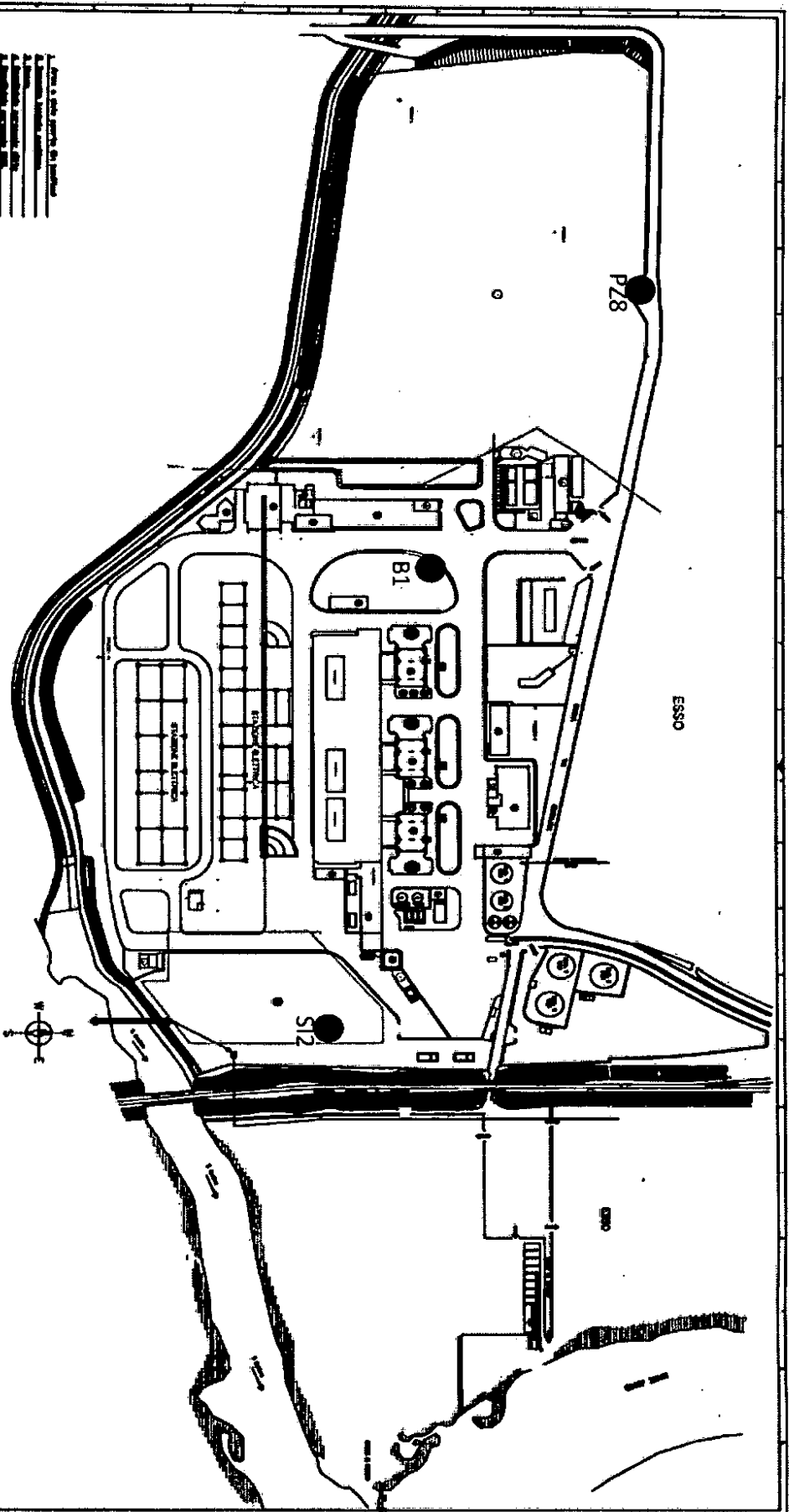
1. Area a cielo aperto (in bonifica)
2. Impianto bonifica acido
3. Area
4. Speditezza parzialmente attiva
5. Speditezza parzialmente attiva
6. Speditezza parzialmente attiva
7. Speditezza parzialmente attiva
8. Speditezza parzialmente attiva
9. Speditezza parzialmente attiva
10. Speditezza parzialmente attiva
11. Speditezza parzialmente attiva
12. Speditezza parzialmente attiva
13. Speditezza parzialmente attiva
14. Speditezza parzialmente attiva
15. Speditezza parzialmente attiva
16. Speditezza parzialmente attiva
17. Speditezza parzialmente attiva
18. Speditezza parzialmente attiva
19. Speditezza parzialmente attiva
20. Speditezza parzialmente attiva
21. Speditezza parzialmente attiva
22. Speditezza parzialmente attiva
23. Speditezza parzialmente attiva
24. Speditezza parzialmente attiva

Legenda

●	Piezometri esistenti
○	Piezometri e pozzi eliminati
●	Piezometri e pozzi di sbarramento

1	07/06/07	DATA	MODIFICHE	PACI S.	Emisitori	COSTA A.	Controllo	ZAGAMI G.	Approvazione
REV.		DATA		Emisitori		Controllo		Approvazione	
 Enel GEM PRODUZIONE OLIO E GAS				UB DI AUGUSTA PIEZOMETRI E POZZI DI SBARRAMENTO					
				Scale: 1:1000	Doc. n.	File	Pict		

ALLEGATO 3



- 1. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 2. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 3. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 4. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 5. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 6. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 7. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 8. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 9. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 10. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 11. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 12. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 13. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 14. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 15. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 16. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 17. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 18. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 19. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE
- 20. AREA DI AREA SERVIZI DA IMPEDIRE

PROV.	SEZIONE	NUMERAZIONE PROVINCIALE	USO	AMBITO	ABITAZIONE
REG.	DATA	INDICAZIONE	INDICAZIONE	CONTINUITA	INDICAZIONE

 UB DI AUGUSTA PIANIFICAZIONE GENERALE		Fog. n. <input type="text"/> / <input type="text"/> Tot. Fogli <input type="text"/>
---	--	--



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Enel-PRO-20/02/2012-0008461

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS AUGUSTA

90144 Casella Postale 110 succ.n. 34
T +39 0931269800 F+39 0917829184

enelproduzione@pec.enel.it

AUGUSTA

PRO/AdB-GEN/POG/UB-AG

Spett.le
ISPRA
ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE
Servizio interdipartimentale per
l'indirizzo, il coordinamento e il
controllo delle attività ispettive
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
c.a. Ing. Alfredo Pini
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e p.c.
Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione IV – Rischio Rilevante e
AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
c.a. Dott. Giuseppe Lopresti
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
ARPA SICILIA
ARPA – Sicilia
Corso Calatafimi 217-219
90129 PALERMO
c.a. ing. Salvatore Caldara
Fax 091 6574146

Oggetto: **Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000436 - Emissioni fuggitive**

In merito a quanto riportato a pag. 46 del Parere Istruttorio, per cui "il Gestore dovrà presentare entro sei mesi dal rilascio dell'AIA uno studio con le risultanze delle valutazioni



1/2

sulle modalità e tempistiche di attuazione di un programma di individuazione e riparazione delle perdite (LDAR)" si invia la relativa procedura.


A disposizione per eventuali chiarimenti,

si porgono cordiali saluti.

Matteo Falluca
IL RESPONSABILE


Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:c.s.

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	


PROCEDURA OPERATIVA DI RICERCA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE

0	20/02/11	Prima emissione	V. Liberti	V.Liberti	M. Fallucca
Rev. N°	Data	Descrizione modifica	Redatto	Controllato	Approvato

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

SOMMARIO

1.	SCOPO.....	3
2.	RIFERIMENTI.....	3
3.	ORGANICO OPERATIVO.....	4
4.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
5.	FLUIDI INTERESSATI	5
6.	CONTROLLI E MODALITA' RILEVAZIONE EMISSIONI FUGGITIVE.....	7
	CONTROLLI PER PERDITE ACCIDENTALI E IMPREVISTE	7
	CONTROLLI SPECIFICI CON RILEVATORI DI PERDITE.....	7
	DATABASE E STIMA EMISSIONI ANNUE	8
7.	RIDUZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE.....	8
	RIDUZIONE EMISSIONI ACCIDENTALI E IMPREVISTE	8
	RIDUZIONE EMISSIONI NEL NORMALE FUNZIONAMENTO	9
8.	REGISTRAZIONI	10

	<p><i>UB Augusta</i></p>	<p>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</p>
<p>PO – Emissioni fuggitive</p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE</p>	


1. SCOPO

La presente procedura è emessa allo scopo di ottemperare alle prescrizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA paragrafo 10.3 “Emissioni non convogliate” del Parere Istruttorio), in tema di emissioni fuggitive.

La riduzione/eliminazione delle perdite viene realizzata mediante il monitoraggio continuo a cura del reparto esercizio e mediante l’azione preventiva effettuata dai reparti della sezione Manutenzione.

2. RIFERIMENTI

- D. Lgs. 3 aprile 2006 n° 152;
- Decreto AIA: DVA-DEC-2011-0000436 del 01/08/2011; rif. Parere Istruttorio pag. 46, paragrafo 10.3 “Emissioni non convogliate”;
- Linea guida ISPRA n. 18712 del 1/6/2011 avente come oggetto: “Definizione modalità per l’attuazione dei piani di monitoraggio e controllo” punti “H” e “I”.
- EPA-453-R95-017-Nov95 “Protocol for Equipment Leak Emission Estimate”
- UNI EN 15446:2008 “Measurement of fugitive emission of vapours generating from equipment and piping leaks”

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

3. ORGANICO OPERATIVO

Il personale operativo in servizio presso la centrale si divide fra le sezioni di esercizio e manutenzione.

La prima ha la funzione di conduzione dei gruppi, esegue manovre sulle varie parti di impianto, ispezioni, verifiche degli strumenti e segnalazione delle anomalie di funzionamento.

Essa garantisce il presidio dell'impianto 24 ore su 24 ed è composta da:

- CET (Coordinatore di Esercizio in Turno)
- OBU (Operatore al Banco di Unità)
- OEU (Operatore Esterno di Unità)
- OA (Operatore servizi Ausiliari)
- OMC (Operatori Movimento Combustibili)


La seconda, invece, interviene su segnalazione dell'esercizio tramite AdM (Avvisi di Manutenzione) per i casi accidentali durante il normale orario di servizio giornaliero, o in reperibilità per i casi di interventi fuori dal normale orario di servizio giornaliero.

Essa si cura di tutte le attività sia preventive che programmate.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è finalizzata a delineare il programma attraverso il quale la UB di Augusta individua, stima e minimizza le emissioni fuggitive originate da eventuali malfunzionamenti di parti di impianto e dalla non perfetta tenuta di organi e componenti destinati al trasporto e trattamento di fluidi specifici.

Le attività si dividono in tre categorie principali:


	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

- Interventi manutentivi volti a ridurre nell'immediato le perdite fuggitive dovuti a eventi imprevisti che portano a rilasci in atmosfera.
- Interventi manutentivi di più ampio respiro volti a ridurre nel tempo le perdite da elementi per i quali, pur non trovandosi in situazioni di anomalia o guasto, danno luogo ad emissioni e trafilemanti nel normale funzionamento, di minore entità rispetto alle precedenti. Per rilevare queste è predisposto un piano di controlli, per determinati componenti, con una cadenza mensile mediante l'uso di strumentazione gas finder in grado di rilevare quantitativamente l'entità della fuga;
- Interventi di manutenzione preventiva/programmata che hanno una loro ben precisa periodicità in funzione dei sistemi e dei componenti in esame. Questi interventi mirano a ripristinare la funzionalità e l'integrità del sistema o parte di impianto nel suo complesso, in questo modo si riduce di conseguenza la possibilità di avere emissioni fuggitive e anche la riduzione di eventuali perdite preesistenti.

La presente procedura recepisce anche la linea guida ISPRA n. 18712 del 1/6/2011 avente come oggetto: "Definizione modalità per l'attuazione dei piani di monitoraggio e controllo" punto "I".

5. FLUIDI INTERESSATI

E' stato predisposto un piano di controlli specifico e di dettaglio per quelle parti di impianto contenenti sostanze la cui dispersione in aria può essere potenzialmente significativa. Sarà creato un database per i singoli componenti di impianto che

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	


potenzialmente possono dar luogo a perdite. Questi, per ogni linea se presenti ed in accordo con la comunicazione ISPRA n. 18712, possono essere:

- Flange
- Guarnizioni
- Valvole (sicurezza, regolazione, manuali, di blocco, di intercettazione)
- Prese per strumenti (pressostati, termostati, misuratori di portata etc.)
- Tronchetti
- Filtri
- Pompe e compressori

L'intero impianto è soggetto ad un controllo continuo da parte del personale di esercizio in turno, atto ad evidenziare eventuali malfunzionamenti e quindi possibili danni alle macchine alle persone e all'ambiente.

Le sostanze prese in considerazione, sono:

- OCD
- Gasolio

	<p><i>UB Augusta</i></p>	<p>MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI</p>
<p><i>PO – Emissioni fuggitive</i></p>	<p>PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE</p>	

6. CONTROLLI E MODALITA' RILEVAZIONE EMISSIONI FUGGITIVE

CONTROLLI PER PERDITE ACCIDENTALI E IMPREVISTE

Il personale di esercizio in turno della centrale effettua giri periodici in impianto per controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature ed accorgersi di eventuali anomalie.


In presenza di eventuali perdite o di anomalie del macchinario la Sezione Esercizio allerta la Sezione Manutenzione per il rapido intervento a mezzo di AdM (Avviso di Manutenzione) sul sistema informatico di centrale (SAP). Al termine dell'attività la Sezione Manutenzione provvederà alla consuntivazione tecnica ed economica dell'Ordine di Manutenzione (Odm) scaturito dall'avviso di cui sopra.

Questi Odm che riguardano l'ambiente (e quindi anche quelli che danno luogo a spandimenti di liquidi) sono trattati in maniera specifica e oggetto di particolare attenzione e monitoraggio.

CONTROLLI SPECIFICI CON RILEVATORI DI PERDITE

Per quanto detto nel paragrafo 5, è stato avviato un piano di controlli specifico e di dettaglio per quelle parti di impianto contenenti sostanze la cui dispersione in aria è stata valutata pericolosa per l'ambiente. Durante la prima ispezione di controllo sarà creato un database con il censimento delle apparecchiature controllate e le risultanze di eventuali rilievi con cercafughe.

Per tali sistemi si va direttamente ad analizzare puntualmente lo stato dei singoli componenti in quanto i sistemi sono contenuti in termini di dimensioni e in numero.

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

L'analisi quantitativa e puntuale viene fatta con lo strumento Foxboro TVA 1000 (ricerca di gas), a cura di ditta specializzata, che consente la misura esatta della concentrazione di eventuali perdite in ppm.

Lo strumento è tarato e calibrato per misurare con la stessa precisione le sostanze oggetto dell'analisi. La direttiva EPA-453-R95-017-Nov95 nonché la UNI EN 15446 definiscono emissione fuggitiva i punti in cui viene rilevata una concentrazione pari o superiore a 10000 ppm per cui una perdita superiore a tale valore attiva un piano di manutenzione volto ad annullarla o a ridurla entro valori accettabili.

DATABASE E STIMA EMISSIONI ANNUE


Il database verrà aggiornato con cadenza mensile (frequenza fissata per i controlli) con i nuovi dati misurati.

Ogni volta che si procede alla campagna di misurazioni il Database con i dati della campagna precedente verrà archiviato e rappresenterà la base per la valutazione delle nuove misurazioni. Il Database è dinamico e può prevedere eliminazioni (se non più presenti) o inserimenti di nuovi punti di misura (se diventati rilevanti o a seguito di modifiche impiantistiche).

7. RIDUZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE EMISSIONI FUGGITIVE

RIDUZIONE EMISSIONI ACCIDENTALI E IMPREVISTE

A seguito di anomalia, riscontrata dagli operatori in turno della sezione esercizio, come esposto nel paragrafo "CONTROLLI PER PERDITE ACCIDENTALI E IMPREVISTE", viene emesso un AdM (avviso di manutenzione) che attiva la linea di Manutenzione competente che provvede, a seguito di relativo OdM (ordine di manutenzione), alla riparazione immediata del guasto o della perdita e al ripristino delle condizioni iniziali.

	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

RIDUZIONE EMISSIONI NEL NORMALE FUNZIONAMENTO

A valle dell'attività di rilievo, misurazione e mappatura su database dei punti relativi ai sistemi contenenti le sostanze di interesse oggetto di specifico trattamento, verrà predisposto un piano di interventi di manutenzione con priorità fissate a seconda del valore di concentrazione riscontrata in quel punto. Come detto nel paragrafo "CONTROLLI SPECIFICI CON RILEVATORI DI PERDITE"


la soglia massima di perdita consentita per non considerarla fuggitiva è 10000 ppm, per valori superiori in relazione all'entità e alla criticità, verranno emessi degli OdM per il ripristino della situazione del punto ad un livello accettabile o per l'eliminazione dell'emissione fuggitiva.

L'ordine di priorità segue in prima istanza un criterio di quantità emessa e in secondo luogo di pericolosità intrinseca della sostanza. Si ha pertanto:

- Priorità 1: punti con perdite >35 000 ppm
- Priorità 2: punti con perdite >20 000 ppm e <35 000 ppm
- Priorità 3: punti con perdite >10 000 ppm e <20 000 ppm
- Priorità 4: punti con perdite <10 000 ppm

In caso di più perdite contemporanee di diverse sostanze nello stesso range di priorità si procede come nel seguente ordine in base al potenziale danno ambientale intrinseco della sostanza:

- Priorità 1: OCD
- Priorità 2: Gasolio

 Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.	UB Augusta	MANUALE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI
PO – Emissioni fuggitive	PROCEDURA OPERATIVA AMBIENTALE	

A seguito di modifiche impiantistiche o altre variazioni possono essere eliminati o inseriti ex novo nuovi punti di misura, pertanto il Database prodotto è dinamico e verrà comunque tracciata l'evoluzione di questo nel tempo e dei singoli valori misurati ogni volta che vi è una nuova campagna di misurazioni.

Le aree che, dunque, sono oggetto dei controlli per ridurre le perdite e le eventuali emissioni sono quelle relative al circuito OCD e gasolio e sono suddivisibili in 6 macroaree:

- Parco OCD esterno;
- Stoccaggio OCD interno;
- Sala Pompe spinta nafta;
- Riscaldatori nafta;
- Stoccaggio gasolio e pompe spinta gasolio;
- Generatori di Vapore.

8. REGISTRAZIONI

I documenti prodotti dovranno essere archiviati ciascuna per propria parte di competenza e trasferiti alla Linea Esercizio Ambiente e Sicurezza per le verifiche e la reportistica verso ISPRA, ARPA e MATTM.

Il Database, come detto, verrà aggiornato ogni mese; tuttavia le versioni precedenti verranno comunque conservate a cura della linea EAS e costituiranno la base per l'elaborazione del rapporto annuale.

Cialli Pamela

Da: enel_produzione_ub_augusta [enel_produzione_ub_augusta@pec.enel.it]
Inviato: lunedì 20 febbraio 2012 19.36
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Cc: matteo.fallucca2@enel.com
Oggetto: DVA-DEC-2011-0000436 Cronoprogramma QAL2 e QAL3, piezometri ed emissioni fuggitive
Allegati: DVA-DEC-2011-0000436_QAL2_QAL3_piezometri_10453808_.pdf; DVA-DEC-2011-0000436_emissioni_fuggitive_10453927.pdf

Come da oggetto.

Cordiali saluti.

IL GESTORE

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enel_produzione_ub_augusta@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: lunedì 20 febbraio 2012 19.36
A: aia@pec.minambiente.it; protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Cc: matteo.fallucca2@enel.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DVA-DEC-2011-0000436 Cronoprogramma QAL2 e QAL3, piezometri ed emissioni fuggitive
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (6,20 MB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/02/2012 alle ore 19:36:28 (+0100) il messaggio "DVA-DEC-2011-0000436 Cronoprogramma QAL2 e QAL3, piezometri ed emissioni fuggitive" è stato inviato da "enel_produzione_ub_augusta@pec.enel.it" e indirizzato a:
matteo.fallucca2@enel.com
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 459390638.1858238602.1329762988898liaspec02@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2012-02-20 at 19:36:28 (+0100) the message "DVA-DEC-2011-0000436 Cronoprogramma QAL2 e QAL3, piezometri ed emissioni fuggitive" was sent by "enel_produzione_ub_augusta@pec.enel.it" and addressed to:
matteo.fallucca2@enel.com
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **DVA-DEC-2011-0000436 Cronoprogramma QAL2 e QAL3, piezometri ed emissioni fuggitive**.

Message ID: 459390638.1858238602.1329762988898liaspec02@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission